



**PARLANO DI NOI**  
Rassegna Stampa Gennaio - Febbraio 2022

## **Sommario**

1. ***Il Comune di Sovico aderisce al Consorzio*** *pag. 3*  
Giornale di Desio sez. Sovico – 04/01/2022
  
2. ***«Attenti ai più deboli durante tutto l'anno»*** *pag. 4*  
Giornale di Desio sez. Desio – 11/01/2022
  
3. ***Incontri con esperti per chi si occupa di un anziano*** *pag. 5*  
Giornale di Desio sez. Desio – 18/01/2022
  
4. ***La dolcezza e l'energia: "Herald, ci hai insegnato tanto".*** *pag. 6*  
Il Cittadino MB sez. Nova Milanese – 05/02/2022
  
5. ***Sportello lavoro (Varedo): in 8 mesi due persone assunte*** *pag. 7*  
Il Giorno – 20/02/2022
  
6. ***Punto lavoro, due assunti e 16 proposte di lavoro*** *pag. 8*  
Giornale di Desio sez. Varedo – 22/02/2022

## Il Comune di Sovico aderisce al Consorzio

Giornale di Desio sez. Sovico – 04/01/2022

Il Comune ha aderito al Consorzio Desio-Brianza, azienda che promuove il diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro.

Il punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì è stato illustrato dal sindaco, **Barbara Magni**, e dal presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio, il ragioniere **Giuseppe Lissoni**: «Si tratta di un passo importantissimo nel 40esimo anni di fondazione del Consorzio di cui fanno parte i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Nova Milanese, Muggiò e Varedo - ha spiegato in Aula - E' costituito da 149 persone che lavorano con massima dedizione e impegno. Ci stiamo, ad esempio, concentrando su nuovi progetti come "Il dopo di noi" per dare assistenza a disabili adulti». Sulla proposta di adesione la minoranza di «Uniti per Sovico» ha avanzato delle riserve: «Nulla di contrario al lavoro del Consorzio, piuttosto contestiamo la modalità di approccio del Comune» ha dichiarato il capogruppo **Alfredo Colombo**, annunciando il voto di astensione.

### La delibera in Consiglio Il Comune ha aderito al Consorzio

**SOVICO** (7/7) Il Comune ha aderito al Consorzio Desio-Brianza, azienda che promuove il diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro.

Il punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì è stato illustrato dal sindaco, **Barbara Magni**, e dal presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio, il ragioniere **Giuseppe Lissoni**: «Si tratta di un passo importantissimo nel 40esimo anni di fondazione del Consorzio di cui fanno parte i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Nova Milanese, Muggiò e Varedo - ha spiegato in Aula - E' costituito da 149 persone che lavorano con massima dedizione e impegno. Ci stiamo, ad esempio, concentrando su nuovi progetti come "Il dopo di noi" per dare assistenza a disabili adulti». Sulla proposta di adesione la minoranza di «Uniti per Sovico» ha avanzato delle riserve: «Nulla di contrario al lavoro del Consorzio, piuttosto contestiamo la modalità di approccio del Comune» ha dichiarato il capogruppo **Alfredo Colombo**, annunciando il voto di astensione.

«Attenti ai più deboli durante tutto l'anno»

Giornale di Desio sez. Desio – 11/01/2022

Piano freddo, dopo le polemiche il sindaco, Simone Gargiulo, replica alle opposizioni, in attesa di tornare sull'argomento nel Consiglio comunale del 20 gennaio dedicato alle interrogazioni. «La realizzazione di questo piano d'emergenza è assegnata dai Comuni dell'ambito all'Agenzia Sociale SistemAbitare in gestione associata mediante l'Azienda speciale consortile "Consorzio Desio Brianza" - ha evidenziato Simone Gargiulo - Negli anni passati, prima dell'emergenza sanitaria, il piano di emergenza freddo prevedeva il collocamento dei senzatetto, in collaborazione con l'organizzazione di volontariato Cant onlus (Centro Accoglienza Notturna Temporanea), presso la sede dei Missionari Saveriani. Nell'inverno 2020 a causa della pandemia, il Cant ha comunicato di non poter garantire il funzionamento del centro accoglienza a causa delle norme anti-contagio. Pertanto, l'Agenzia Sociale SistemAbitare, in linea con la propria mission di servizio, ha valutato modalità alternative di gestione del Piano freddo 2020, e sulla base dei dati confermati dai Comuni, in accordo con l'Amministrazione di Desio ha individuato i locali di via Marx al civico 10, capaci di ospitare fino a 10 posti letto». Per poter rendere operativo il progetto l'Amministrazione «aveva dato la disponibilità dei locali». Dopo le elezioni, con la nuova Amministrazione, l'Agenzia SistemAbitare si è adoperata per attivare il Piano freddo 2021/2022. «Dopo varie interlocuzioni è emerso un quadro differente rispetto all'anno precedente e in risposta alla nuova situazione che si è delineata, tenute presenti le esperienze degli anni precedenti, è stato elaborato un diverso tipo di piano che ha permesso ai casi (fino ad oggi individuati) presi in carico dai nostri Servizi sociali di essere collocati in due strutture: la casa della Carità a Seregno e l'Hotel Selide a Desio» ha specificato il primo cittadino. Gargiulo ha infine ringraziato l'assessore competente, Fabio Sclapari, e ricordato al Centrosinistra «che ha amministrato per dieci anni la nostra città», che «pochi giorni dopo il mio insediamento è stato rinvenuto un cadavere di un senzatetto nell'ex palazzina Cremonini. Abbandonato per mesi senza alcun controllo - ha rimarcato - Oggi quell'area è stata chiusa in tutti gli accessi. Il nostro obiettivo è quello di prestare attenzione e dare sostegno ai più deboli tutto l'anno, non solo nei mesi invernali e più freddi».

## «Attenti ai più deboli durante tutto l'anno»

**DESIO** (drb) Piano freddo, dopo le polemiche il sindaco, Simone Gargiulo, replica alle opposizioni, in attesa di tornare sull'argomento nel Consiglio comunale del 20 gennaio dedicato alle interrogazioni. «La realizzazione di questo piano d'emergenza è assegnata dai Comuni dell'ambito all'Agenzia Sociale SistemAbitare in gestione associata mediante l'Azienda speciale consortile "Consorzio Desio Brianza" - ha evidenziato **Simone Gargiulo** - Negli anni passati, prima dell'emergenza sanitaria, il piano di emergenza freddo prevedeva il collocamento dei senzatetto, in collaborazione con l'organizzazione di volontariato Cant onlus (Centro Accoglienza Notturna Temporanea), presso la sede dei Missionari Saveriani. Nell'inverno 2020 a causa della pandemia, il Cant ha comunicato di non poter garantire il fun-



zionamento del centro accoglienza a causa delle norme anti-contagio. Pertanto, l'Agenzia Sociale SistemAbitare, in linea con la propria mission di servizio, ha valutato modalità alternative di gestione del Piano freddo 2020, e sulla base dei dati confermati dai Comuni, in accordo con l'Amministrazione di Desio ha individuato i locali di via Marx al civico 10, capaci di ospitare

fino a 10 posti letto». Per poter rendere operativo il progetto l'Amministrazione «aveva dato la disponibilità dei locali». Dopo le elezioni, con la nuova Amministrazione, l'Agenzia SistemAbitare si è adoperata per attivare il Piano freddo 2021/2022. «Dopo varie interlocuzioni è emerso un quadro differente rispetto all'anno precedente e in risposta alla nuova situazione che si è

delineata, tenute presenti le esperienze degli anni precedenti, è stato elaborato un diverso tipo di piano che ha permesso ai casi (fino ad oggi individuati) presi in carico dai nostri Servizi sociali di essere collocati in due strutture: la casa della Carità a Seregno e l'Hotel Selide a Desio» ha specificato il primo cittadino. Gargiulo ha infine ringraziato l'assessore competente, **Fabio Sclapari**, e ricordato al Centrosinistra «che ha amministrato per dieci anni la nostra città», che «pochi giorni dopo il mio insediamento è stato rinvenuto un cadavere di un senzatetto nell'ex palazzina Cremonini. Abbandonato per mesi senza alcun controllo - ha rimarcato - Oggi quell'area è stata chiusa in tutti gli accessi. Il nostro obiettivo è quello di prestare attenzione e dare sostegno ai più deboli tutto l'anno, non solo nei mesi invernali e più freddi».

### **Incontri con esperti per chi si occupa di un anziano**

Giornale di Desio sez. Desio – 18/01/2022

L'iniziativa si terrà una volta al mese. Incontri con esperti per chi si occupa di un anziano.

Per chi si occupa quotidianamente di un anziano non autosufficiente, l'Ambito di Desio, attraverso lo **sportello Assistenti Familiari del Consorzio Desio - Brianza**, propone incontri a tema su argomenti di interesse dei partecipanti con supporto di esperti in materia (nutrizionista, fisioterapista, esperti di Alzheimer) e visione di documentari e contributi online. Gli incontri gratuiti saranno online una volta al mese dalle 18 alle 19.

L'iniziativa si terrà una volta al mese

### **Incontri con esperti per chi si occupa di un anziano**

**DESIO** (drb) Per chi si occupa quotidianamente di un anziano non autosufficiente, l'Ambito di Desio, attraverso lo sportello Assistenti Familiari del Consorzio Desio - Brianza, propone incontri a tema su argomenti di interesse dei partecipanti con supporto di esperti in materia (nutrizionista, fisioterapista, esperti di Alzheimer) e visione di documentari e contributi online. Gli incontri gratuiti saranno online una volta al mese dalle 18 alle 19.

**La dolcezza e l'energia: "Herald, ci hai insegnato tanto". In ricordo del nostro studente Herald Mone.**

Il Cittadino MB sez. Nova Milanese – 05/02/2022

**IL LUTTO** Amava leggere e imparare: la malattia l'ha vinto nei giorni scorsi. La preside: «Era lui che insegnava a noi»

## La dolcezza e l'energia: «Herald, ci hai insegnato tanto»

Aveva 15 anni, «coraggio e voglia di sapere»  
Lo piangono alla Frank e alla Segantini

di **Giusy Taglia**

■ "Mostrarsi così come siamo trasforma la nostra fragilità in bellezza e in grande coraggio per affrontare le difficoltà e gli ostacoli che ci vengono posti di fronte alla vita." È questa una delle frasi di Herald Mone che sono rimaste nel cuore dei suoi compagni di classe, dei suoi insegnanti. Herald è venuto a mancare la scorsa settimana. Aveva 15 anni. Un ragazzino straordinario, come lo ricordano tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Ha lottato tenacemente contro un brutto male. Abitava a Nova e qui ha frequentato gli ultimi anni della scuola primaria all'Anna Frank di via Novati, quindi le medie alla Segantini. Da due anni frequentava il Consorzio Desio e Brianza dove era stato inserito

nel percorso personalizzato come operatore di sistemi logistici. «Herald era assetato di sapere - ha ricordato Paola Tulelli, responsabile al Consorzio formazione adolescenti e giovani - era come se volesse sfruttare sempre al meglio il tempo che aveva a disposizione». «Non si voleva fermare mai - ha ricordato la docente Claudia Bernasconi - a volte eravamo noi che dovevamo trovare delle strategie per evitare che si affaticasse troppo». Nel tempo libero? Leggeva. Amava leggere. E quest'anno aveva iniziato un percorso speciale con il suo educatore Giovanni Viganò «Stavamo partecipando ad un progetto finalizzato a proporre "solo belle notizie" avrebbe scritto "la mia storia in un quotidiano"». «Questo era il percorso pensato per lui come stage - ha spie-



Herald Mone, aveva 15 anni

gato Giovanna Scotti, docente tutor - si tratta di un project work che lo stava appassionando». E ha aggiunto: «La sua scomparsa ci ha colto tutti di sorpresa. Non sapevamo come dirlo ai compagni, ma loro hanno capito dai nostri volti. Il silenzio che è seguito ci ha fatto capire quanto gli volessero bene anche se, purtroppo, non è stato possibile in questo anno e mezzo avere una frequentazione quotidiana». In tanti hanno preso parte all'ultimo saluto. Presenti compagni e docenti degli ultimi anni, ma anche la dirigente del Comprensivo Hack, Carla Maria Pelaggi, i docenti che lo hanno seguito alla primaria e alla secondaria. «Lo ricordo con affetto come un ragazzino serio, dolce, sempre garbato. Era lui che insegnava a noi» ha ricordato la preside Pelaggi. «Herald è arrivato da noi in quarta primaria - hanno ricordato i maestri Filomena e Salvatore - ha sempre mostrato tanta energia e una gran voglia di imparare, nonostante la sua malattia. Ricordiamo la creatività e il talento che metteva nei suoi racconti. È riuscito a diventare subito amico dei suoi compagni e dei suoi maestri: era il simpaticone della scuola». E lui diceva sempre: «Con i miei compagni posso raggiungere grandi obiettivi, lavorando in squadra. Lavorare in team è un equilibrio sopra ogni difficoltà, solo la divergenza ci impedisce di stare in pace e in armonia». ■

## Sportello lavoro (Varedo): in 8 mesi due persone assunte

Il Giorno – 20/02/2022

L'assessore Figini: «Lo scopo è fornire supporto e orientamento e favorire l'inserimento in azienda»

# Sportello lavoro: in 8 mesi due persone assunte

L'identikit: sono soprattutto donne italiane a cercare una nuova occupazione. Solo il 15% è under 30

## VAREDO

L'84 per cento dell'utenza è italiana, il 15% è under 30 e il 73% è di sesso femminile. Il 36% ha la licenza media, il 42% un diploma superiore e il 10% un attestato di formazione professionale. È questa la fotografia scattata dagli operatori del Consorzio Desio Brianza che, all'interno del Comune di Varedo, si occupano dello Sportello lavoro. A fare il punto della situazione è l'assessore ai Servizi al cittadino Matteo Figini: «Il Punto lavoro di Varedo - spiega l'assessore - ha lo scopo di offrire supporto e orientamento alle problematiche occupazionali dei cittadini.

### I NUMERI DEL 2021

**Utenti iscritti: 52**  
**Persone aiutate  
nella ricerca attiva  
di un posto: 24**



L'assessore Matteo Figini

Il servizio mira quindi sia a sviluppare l'autonomia delle persone nella ricerca del lavoro, sia a favorirne l'inserimento nelle realtà aziendali».

**E i risultati** si sono visti: nei primi sei mesi del 2021 i nuovi inserimenti in banca dati sono stati 8, i ritorni (persone che hanno chiesto la prosecuzione del servizio di supporto) sono stati 26, per un totale di 34 accessi al servizio. Dall'1 novembre al 31 dicembre dell'anno scorso i nuovi inserimenti in banca dati sono stati 11, i ritorni sono stati 7, per un totale di 18 accessi al servi-

zio. Tirando le somme, gli accessi totali al servizio durante gli 8 mesi di apertura sono stati 52, di cui 33 ritorni.

«**La presenza** massiccia di ritorni - sottolinea Figini - dimostra quanto le attività del servizio siano percepite come utili ed efficaci, soprattutto sul lungo periodo, nel favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro. L'invio delle candidature alle aziende ha permesso nel 2021, due assunzioni e ha consentito alla maggior parte dei candidati proposti di accedere alla prima fase di selezione, sostenendo il colloquio conoscitivo, elemento determinante per aprire eventuali ulteriori possibilità di contatto e, in particolare per gli utenti in condizione di fragilità, per consentire un approfondimento della valutazione anche attraverso la ricezione di feedback esterni».

**Le richieste** sono state le più disparate tra cui 5 aggiornamenti del profilo nella banca dati e 19 nuove richieste di inserimento, 7 aggiornamenti del proprio curriculum e 6 nuove stesure, 16 proposte di lavoro formulate, 24 persone aiutate nel supporto della ricerca attiva di un posto.

**Veronica Todaro**

**Punto lavoro Varedo, due assunti e 16 proposte di lavoro**

Giornale di Desio sez. Varedo – 22/02/2022

Due assunti e 16 proposte di lavoro su 52 persone che hanno usufruito del servizio. Sono alcuni dei dati emersi dal report 2021 del **Punto lavoro in Comune gestito dal Consorzio Desio Brianza**.

L'anno scorso lo sportello è stato operativo otto mesi: dall'inizio di gennaio a fine giugno, nei mesi di novembre e dicembre. Gli accessi totali nel periodo di apertura sono stati 52, di cui 33 ritorni, cioè persone che hanno chiesto la prosecuzione del supporto nella ricerca di lavoro.

**Il servizio, attivo a Varedo** da cinque anni, è nato per offrire aiuto e orientamento per le problematiche occupazionali dei cittadini, sviluppare l'autonomia nella ricerca del lavoro e per favorire l'inserimento nelle aziende.

Grazie ai servizi forniti dallo sportello, due persone sono state assunte e la maggior parte dei candidati ha avuto accesso alla prima fase di selezione, sostenendo il colloquio conoscitivo. Più nel dettaglio, quattro persone sono state assunte dopo aver trovato lavoro su iniziativa personale, sei i curriculum vitae elaborati e sette quelli aggiornati, 19 i nuovi utenti inseriti nella banca dati del Punto Lavoro, cinque utenti hanno partecipato a percorsi di orientamento e formazione, sei sono stati avviati alla formazione, 16 hanno ricevuto una proposta di lavoro, 24 sono stati supportati nella ricerca attiva.

Gli utenti che si sono rivolti allo sportello nel 2021 sono stati per l'84 per cento di nazionalità italiana, il 15 per cento è under 30 e il 73 per cento è di sesso femminile. Quanto al titolo di studio, il 36 per cento ha la licenza media, il 42 per cento un diploma superiore e il 10 per cento un attestato di formazione professionale. Per valorizzare l'attività di ricerca di lavoro, alcuni candidati sono stati inviati allo Sportello Saf (gestito da Codebri) di profili Asa e assistenti familiari, altri hanno ricevuto periodicamente annunci e offerte di lavoro da parte di aziende del territorio in linea con il loro profilo.

L'operato dello sportello soddisfa in pieno l'Amministrazione. «**Ringrazio gli operatori del CoDeBri** che offrono questo straordinario servizio per i nostri cittadini, servizio fortemente voluto dal sottoscritto già dal 2016» ha commentato l'assessore ai Servizi sociali Matteo Figini.

Nel 2021, negli otto mesi di attività dello sportello in Comune gestito dal CoDeBri, si sono rivolte al servizio 52 persone, tra queste 19 nuovi accessi

# Punto lavoro, due assunti e 16 proposte di lavoro

Il 73 per cento dell'utenza è femminile. L'assessore Matteo Figini: «Ringrazio gli operatori che offrono questo straordinario servizio»

PUNTO LAVORO NEL 2021	
<b>2</b>	ASSUNZIONI più 4 per iniziativa personale
<b>16</b>	PROPOSTE DI LAVORO agli utenti
<b>52</b>	ACCESSI AL SERVIZIO 19 nuovi utenti
<b>11</b>	UTENTI COINVOLTI in percorsi di formazione
<b>24</b>	UTENTI SUPPORTATI nella ricerca attiva di lavoro

**VAREDO** (pec) Due assunti e 16 proposte di lavoro su 52 persone che hanno usufruito del servizio. Sono alcuni dei dati emersi dal report 2021 del Punto lavoro in Comune gestito dal Consorzio Desio Brianza.

L'anno scorso lo sportello è stato operativo otto mesi: dall'inizio di gennaio a fine giugno, nei mesi di novembre e dicembre. Gli accessi totali nel periodo di apertura sono stati 52, di cui 33 ritorni, cioè persone che hanno chiesto la prosecuzione del supporto nella ricerca di lavoro.

Il servizio, attivo a Varedo da cinque anni, è nato per offrire aiuto e orientamento per le problematiche occupazionali dei cittadini, sviluppare l'autonomia nella ricerca del lavoro e per favorire l'inserimento nelle aziende.

Grazie ai servizi forniti dallo sportello, due persone sono state assunte e la maggior parte dei candidati ha avuto accesso alla prima fase di selezione, sostenendo il colloquio conoscitivo. Più nel



Il Punto lavoro in Comune è gestito dal 2016 dal Consorzio Desio Brianza. L'anno scorso gli operatori hanno seguito 52 utenti

un diploma superiore e il 10 per cento un attestato di formazione professionale.

Per valorizzare l'attività di ricerca di lavoro, alcuni candidati sono stati inviati allo Sportello Saf (gestito da Codebri) di profili Asa e assistenti familiari, altri hanno ricevuto periodicamente annunci e offerte di lavoro da parte di aziende del territorio in linea con il loro profilo.

L'operato dello sportello soddisfa in pieno l'Amministrazione. «Ringrazio gli operatori del CoDeBri che offrono questo straordinario servizio per i nostri cittadini, servizio fortemente voluto dal sottoscritto già dal 2016» ha commentato l'assessore ai Servizi sociali **Matteo Figini**.

dettaglio, quattro persone sono state assunte dopo aver trovato lavoro su iniziativa personale, sei i curriculum vitae elaborati e sette quelli aggiornati, 19 i nuovi utenti inseriti nella banca dati del Punto Lavoro, cinque utenti

hanno partecipato a percorsi di orientamento e formazione, sei sono stati avviati alla formazione, 16 hanno ricevuto una proposta di lavoro, 24 sono stati supportati nella ricerca attiva.

Gli utenti che si sono ri-

volto allo sportello nel 2021 sono stati per l'84 per cento di nazionalità italiana, il 15 per cento è under 30 e il 73 per cento è di sesso femminile. Quanto al titolo di studio, il 36 per cento ha la licenza media, il 42 per cento